

**GIUNTA REGIONALE**Seduta del 7 DIC. 2018 Deliberazione N. 962L'anno ..... il giorno ..... del mese di 7 DIC. 2018negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal  
Sig. Presidente Giovanni LOLLI

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza**OGGETTO**

Interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e il sostegno delle donne vittime di violenza. Programmazione delle risorse del *Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2017* ripartite con DPCM 1 dicembre 2017 e dei fondi regionali ex L. R. 20.10.2006, n.31 " *Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate*".

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI:**

- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014;
- il DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2017, di cui all'articolo 5 bis, comma 2, del decreto legge n. 93 del 2013" con il quale sono state ripartite tra le Regioni le risorse stanziare per l'anno 2017 per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali;

**PRESO ATTO** che alla Regione Abruzzo, risultano assegnati, complessivamente, Euro 276.955,00 da destinare per:

- il 67% al finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti
- il 33% all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio;
- il 10% al finanziamento di interventi regionali;

**CONSIDERATO** che :

- ai fini dell'attuazione del sopracitato DPCM 1/12/2017 le Regioni sono tenute a:

- produrre un'apposita scheda programmatica che contenga, oltre al piano finanziario, la definizione degli obiettivi con la distribuzione delle risorse tra le strutture di contrasto alla violenza esistenti e le nuove strutture da promuovere sul territorio regionale;
- assicurare la consultazione dell'associazionismo di riferimento e degli attori pubblici e privati rilevanti nella programmazione degli interventi;
- presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) - copia dei provvedimenti di programmazione delle risorse trasferite e, con cadenza semestrale, apposita relazione-in merito agli interventi finanziati con le risorse ripartite e ai dati aggiornati sul numero dei Centri antiviolenza con i relativi accessi e delle Case rifugio con il numero delle donne accolte, sole o con prole;

**PRESO ATTO** che:

- in data 22 maggio 2018 con prot. RA 0145792/18 è stata trasmessa al DPO la prevista scheda programmatica elaborata a seguito dell'incontro tenuto in data 17.4.2018 con le Associazioni di promozione sociale che hanno nello statuto quali finalità esclusive o prioritarie il contrasto della violenza di genere nonché i gestori dei centri antiviolenza e delle Case rifugio e gli Enti locali, teso a rilevare le criticità del territorio e a condividere gli obiettivi programmatici;
- con la medesima nota è stata richiesta al DPO l'assegnazione delle somme ripartite con il DPCM in parola;
- il DPO ha provveduto al trasferimento delle risorse pari a € 276.955,52, giusta bolletta del tesoriere n. 8451 in data 3/10/2018,
- con Provvedimento Dirigenziale DPF013/130 del 3.10.2018 si è provveduto a disporre l'accertamento e la riscossione delle risorse dette al cap. 22580 denominato "*Assegnazioni statali per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne*" dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2018;
- con nota prot. RA 0277108/18 dell'8/10/2018 il Servizio competente ha provveduto a richiedere al Servizio Bilancio apposita variazione al bilancio pluriennale ai fini dell'iscrizione delle risorse in oggetto

**TENUTO CONTO** che in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, la Regione Abruzzo con la legge regionale 20.10.2006, n.31 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate*" promuove interventi di sostegno a favore delle donne vittime di violenza in collaborazione con Enti pubblici e privati che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza contro le donne;

**TENUTO CONTO** altresì della disponibilità di € 86.300,00 sul cap. 71666 del bilancio corrente denominato "*Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate - L. R. 31/2006*" da utilizzare ad integrazione del trasferimento statale destinato alle finalità in argomento;

**VISTA e CONDIVISA** la Scheda programmatica approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nella quale, nel rispetto dell'art. 2, c. 2, lett. a) e lett. b) del DPCM 1.12.2017, le suddette risorse, statali e regionali, risultano distribuite come di seguito:

- **interventi di cui alla lett. a) istituzione di nuovi Centri Antiviolenza e di nuove Case Rifugio** complessivi € 102.797,00 di cui:
  - per l'istituzione di Nuovi CAV € 47.000,00;
  - per l'istituzione di nuove Case Rifugio e strutture di protezione di 1° livello € 55.797,00;

- **interventi di cui alla lett. b)** finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi nonché per il finanziamento dei centri antiviolenza e case – rifugio pubblici e privati già esistenti complessivi € 260.458,00 di cui:

- interventi regionali aggiuntivi € 20.871,00
- Centri antiviolenza esistenti € 189.587,00
- Case rifugio esistenti € 50.000,00;

**RICHIAMATA** la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica che all' **Articolo 16 – Programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento** - impegna le Parti ad adottare, oltre le misure legislative e repressive, programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti;

**PRESO ATTO** della rilevazione dei dati sul fenomeno condotto dal Servizio Politiche per il Benessere Sociale da cui risulta che nell'annualità 2017 sono 1687 le donne che hanno contatto i Centri Antiviolenza della Regione Abruzzo e, di queste, 497 hanno condiviso un percorso di presa in carico per il sostegno nel percorso di affrancamento; i dati raccolti confermano che l'azione violenta nei confronti delle donne matura per il 68% nell'ambito delle relazioni affettive e di natura stabile;

**CONSIDERATO** che, per incidere sulle cause della violenza e ridurre l'incidenza, risulta utile sperimentare anche nella Regione Abruzzo progetti indirizzati agli autori effettivi o potenziali dei reati di violenza contro le donne, nelle sue diverse declinazioni, anche attraverso la condivisione di buone pratiche e di destinare a tale scopo le risorse pari ad € 20.871,00 che il DPO ha assegnato per interventi regionali aggiuntivi;

**DATO ATTO** che i soggetti attuatori di tale intervento devono avere le competenze per la gestione di percorsi di accompagnamento, presa di coscienza e cambiamento di uomini autori di violenza o a rischio di comportamenti violenti, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti nonché a prevenire nuove violenze e il rischio di recidiva.

**RITENUTO** di stabilire quindi, che:

- le risorse trasferite ai sensi del DPCM 1.12.2017, integrate per € 86.300,00 dalle risorse regionali disponibili al cap. 71666 del bilancio 2018, sono destinate a finanziare i servizi a contrasto della violenza contro le donne rispondenti alle definizioni e in possesso dei requisiti previsti per i centri antiviolenza e le case rifugio dal Capo I e dal Capo II della Intesa del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014 che hanno inoltrato istanza di contributo entro i termini previsti dalla normativa regionale di riferimento;
- le risorse saranno assegnate nelle modalità previste dalla L.R. 20/10/2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate";
- la somma di € 20.871,00 assegnata dal DPO per gli interventi regionali aggiuntivi, è da destinare alla sperimentazione di *programmi di trattamento degli uomini maltrattanti*;

**RITENUTO**, inoltre, necessario stabilire che gli assegnatari degli stanziamenti oggetto della presente deliberazione, al fine di potenziare le attività di protezione della donna esposta a grave rischio di violenza, unitamente ai propri figli, sono tenuti a potenziare il livello informativo e di accoglienza tramite l'attivazione di sportelli territoriali e a garantire l'accoglienza in emergenza in situazioni protette mediante stretta sinergia tra Centri antiviolenza e case rifugio; gli assegnatari devono inoltre garantire il flusso continuo dei dati sul fenomeno e gli accessi ai servizi nelle modalità che la Regione Abruzzo riterrà di individuare;

**DATO ATTO** che la presente proposta afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi di intervento previsto da apposita normativa regionale e che essa è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

*A voti unanimi espressi nelle forme di legge*

## DELIBERA

*per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:*

1. di condividere la Scheda programmatica approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, allegato A del presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione della violenza contro le donne e di sostegno alle vittime la cui spesa è quantificata in complessivi € 363.255,00;
2. di stabilire che:
  - le risorse trasferite ai sensi del DPCM 1.12.2017, integrate per € 86.300,00 dalle risorse regionali disponibili al cap. 71666 del bilancio 2018, sono destinate a finanziare i servizi a contrasto della violenza contro le donne rispondenti alle definizioni e in possesso dei requisiti previsti per i centri antiviolenza e le case rifugio dal Capo I e dal Capo II della Intesa del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014 che hanno inoltrato istanza di contributo per l'anno 2018 entro i termini previsti dalla normativa regionale di riferimento;
  - le risorse saranno assegnate nelle modalità previste dalla L.R. 20/10/2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate";
  - gli assegnatari degli stanziamenti oggetto della presente deliberazione, al fine di potenziare le attività di protezione della donna esposta a grave rischio di violenza, unitamente ai propri figli, sono tenuti a potenziare il livello informativo e di accoglienza tramite l'attivazione di sportelli territoriali e a garantire l'accoglienza in emergenza in situazioni protette mediante stretta sinergia tra Centri antiviolenza e case rifugio; gli assegnatari devono inoltre garantire il flusso continuo dei dati sul fenomeno e gli accessi ai servizi nelle modalità che la Regione Abruzzo riterrà di individuare;
  - la somma di € 20.871,00 assegnata dal DPO per gli interventi regionali aggiuntivi, è da destinare alla sperimentazione di *programmi di trattamento degli uomini maltrattanti*;
3. di dare atto che lo stanziamento di euro **276.955,52** è stato interamente accertato ed incassato e, mediante apposita variazione al bilancio, sarà iscritto dal competente Servizio Bilancio alla parte Entrata sul capitolo 22580 del Bilancio corrente denominato "*Assegnazioni statali per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne*" e alla parte spesa ai cap. 71580/1 e 71580/2 del bilancio pluriennale e. f. 2019 ;
4. di dare atto che il cap. 71666 denominato "*Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate*" del bilancio corrente presenta la necessaria disponibilità;
5. di demandare al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare l'adozione di ogni ulteriore provvedimenti connesso all'attuazione delle finalità in argomento;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato sul portale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul sito internet dell'Osservatorio Sociale Regionale [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it)







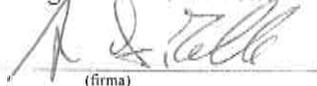
DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: Per la Salute e il Welfare - DPF

SERVIZIO: Politiche per il Benessere Sociale – DPF013

UFFICIO: Integrazione Sociale e Disabilità

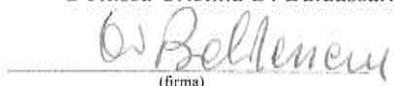
L'Estensore

Sig. Antonino Di Tollo

  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Cristina Di Baldassarre

  
(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

  
(firma)

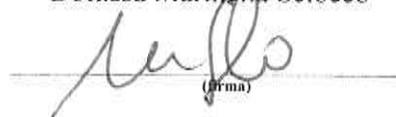
Il Direttore Regionale

Dr. Angelo Muraglia

  
(firma)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Marinella Sclocco

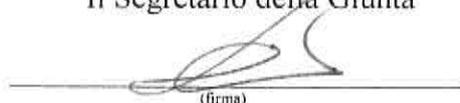
  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

  
(firma)

Il Segretario della Giunta

  
(firma)

**Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2017 Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti o alle pari opportunità» annualità 2017, di cui all'articolo 5 bis, comma 2, del decreto legge n. 93 del 2013**

**SCHEDA PROGRAMMATICA**

Regione:	ABRUZZO
A. Risorse statali complessive al serial del DPCM 1 dicembre 2017	€ 278.958,00
B. Risorse regionali complessive:	€ 86.300,00
C. Altre Risorse:	

**lett a) Istituzione di nuovi CAV e di nuove CR**

A. Risorse Statali 33% pari a	€ 102.707,00	di cui per:
nuovi centri anti violenza:	€ 47.000,00	
nuove case rifugio:	€ 55.707,00	
B. Risorse regionali		di cui per:
nuovi centri anti violenza:		
nuove case rifugio:		

**CRONOPROGRAMMA**

Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine
Nuovi CAV	Sportivi		
Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine
Nuovi CAV	Punti di ascolto		
Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine
Protezione I livello	Posti letto		
Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine
Protezione II livello			

**PIANO FINANZIARIO**

Obiettivo	Azione	risorse statali	ris regionali	di cui per
Nuovi CAV	Sportivi	€ 30.000,00		
Obiettivo	Azione	risorse statali	ris regionali	di cui per
Nuovi CAV	Punti di ascolto	€ 17.000,00		
Obiettivo	Azione	risorse statali	ris regionali	di cui per
Protezione I livello	Posti letto	€ 20.000,00		
Obiettivo	Azione	risorse statali	ris regionali	di cui per
Protezione II livello	Posti letto	€ 55.707,00		



**MODALITA' DI MONITORAGGIO PER 33%**

- a) Schede di valutazione
- b) Altre modalità Specificare

**COINVOLGIMENTO PER 33% (ENTI/ASSOCIAZIONI)**

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo   
 Tipologia CAV   
 Obiettivo   
 Proiezione Livello   
 Obiettivo

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo   
 Tipologia CAV   
 Obiettivo   
 Proiezione Livello   
 Obiettivo

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo   
 Tipologia CAV   
 Obiettivo   
 Tipologia CAV   
 Obiettivo

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo   
 Proiezione Livello   
 Obiettivo   
 Tipologia CAV   
 Obiettivo



lettera b) per il finanziamento aggluntivo degli interventi regionali già operativi, nonché, per il finanziamento dei centri anti violenza e caso-rifugio pubblici e privati già esistenti

lettera b) 67% pari a	€	174.153,00	di cui per
interventi regionali aggiuntivi 100% pari a	€	20.871,00	
centri anti violenza esistenti 45% pari a	€	105.591,00	
case rifugio esistenti 45% pari a	€	47.696,00	

Risorse regionali	€	86.300,00	di cui per
interventi regionali aggiuntivi:	€	-	
centri anti violenza esistenti:	€	83.996,00	
case rifugio esistenti:	€	2.304,00	

**CRONOPROGRAMMA**

Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine
CAV	Sportelli		
Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine
CR	Possiglio		
Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine
Obiettivo	Azione	Data inizio	Data fine

**PIANO FINANZIARIO**

Obiettivo	Azione	risorse statali	risorse regionali	di cui per
CAV	Sportelli	€	105.591,00	€ 83.996,00


Obiettivo	Azione	risorse statali	risorse regionali	di cui per
CR	Possiglio	€	47.696,00	€ 2.304,00


Obiettivo	Azione	risorse statali	risorse regionali	di cui per


Obiettivo	Azione	risorse statali	risorse regionali	di cui per




**MODALITA' DI MONITORAGGIO PER 67%**

a) Scheda di valutazione   
 b) Altre modalità Specificare

**COINVOLGIMENTO PER 67% (ENTI/ASSOCIAZIONI)**

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione

Tipologia Soggetto  Nome Soggetto  Data Consultazione

Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione   
 Obiettivo  Azione

Struttura   
 Ufficio

**Compilatore (art. 2 c. 10)**

Nome  Cognome   
 Indirizzo   
 Recapito telefonico   
 Luogo  Data

**Referente (art. 2 c. 10)**

Nome  Cognome   
 Indirizzo   
 Recapito telefonico



*Handwritten signature*  
 COMPONENTE LA GIUNTA  
 Dott.ssa Marina Sclocca